



CONVITTO NAZIONALE “VITTORIO EMANUELE”

Primaria - Secondaria di I Grado - Liceo Scientifico/Sportivo - Liceo Classico Europeo

Piazza Dante, 41- 80135 NAPOLI - Tel 0815491740 – Fax 0815499385 /9402

Distretto 47 – C.M.: NAVC010009 - C.F. 80014710638

Sede EDUCANDATO STATALE

Infanzia - Primaria - Secondaria di I Grado

Piazza Miracoli, 37- 80137 NAPOLI- Tel 08119706090 – Fax 081197706089

<http://www.convittonapoli.it/>

Piano Triennale dell’Offerta Formativa

approvato il 14 Gennaio 2016 prot. n°398/D1



Anni scolastici 2016/17 - 2017/18 - 2018/19

Rettore/Dirigente Scolastico

F.to Emilia Mallardo

Commissario Straordinario

F.to Sandra Santomauro

CHE COSA E' IL PTOF

Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire

a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricula e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;

b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

Il piano indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.

Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio di Istituto o, nel caso di vacanza di tale organo collegiale, come nei Convitti nazionali, dal Commissario Straordinario.

Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti.

INDICE

Premessa	Pag.3
Presentazione delle scuole dell'Istituto	Pag.4
Analisi del contesto territoriale	Pag.7
Finalità	Pag.8
Obiettivi con riferimento al RAV	Pag.8
Piano di Miglioramento	Pag.9
Fabbisogno Risorse umane	Pag.12
Piano di formazione triennale del personale ATA	Pag.15
Richiesta di organico di potenziamento	Pag.16
Risorse materiali	Pag.17
Organizzazione della didattica	Pag.17
Ambiti progettuali del PTOF	Pag.17
Area extracurricolare	Pag.22
Inclusione alunni BES	Pag.22
Organizzazione della scuola	Pag.23
Organigramma	Pag.23
Rapporti con le Famiglie	Pag.24
Valutazione	Pag.25
Regolamenti Primo Ciclo	Pag.32
Regolamento della Scuola Dell'Infanzia (sede Educandato)	Pag.32
Regolamento Scuola Primaria	Pag.35
Regolamento Scuola Secondaria di primo grado	Pag.39
Organo di Garanzia	Pag.45
Regolamento borse di studio	Pag.45
Allegati	

PREMESSA

IL COLLEGIO DOCENTI

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);

2) il Collegio dei docenti elabora il piano sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. N° 8203/D.S del 29/09/2015

3) il piano riceve parere favorevole dal Collegio dei Docenti nella seduta del 13 Gennaio 2016

4) il piano è approvato dal Commissario Straordinario nella seduta del 14 Gennaio 2016

5) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

6) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

REDIGE

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO

UFFICIO DI SEGRETERIA

P.zza Dante, 41- 80135 NAPOLI

tel. 081 5491740 /5498360

FAX: 08119706090 E-MAIL:

info@convittonapoli.it



ORARIO DI APERTURA

- Lunedì, Mercoledì, Venerdì, Sabato dalle ore 8,30 alle ore 10,30
- Martedì e Giovedì dalle ore 14,45 alle 16,00

SEDE CONVITTO

SCUOLA PRIMARIA

n. classi 11 corsi A, B, D

ORARI

dal lunedì al venerdì:

- 08.10 - 12.50/13.10 attività didattica
- 12.50/13.10 - 14.30 pausa mensa/ attività ricreativa ; 14.30/17.15 studio guidato (I turno)
- 12.50/13.30 pausa mensa; studio guidato 13.30/16.30 ; 16.30 - 17.15 attività ricreativa (II turno)

sabato: 08.10 - 12.10

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

n. classi 9 corsi A, B, C

ORARI

dal lunedì al venerdì:

- 08.00 - 13.00 attività didattica
- 13.00-14.50 mensa / attività ricreative

sabato: 08.00 - 13.00

SEDE EDUCANDATO

Piazza Miracoli, 37 - 80137 NAPOLI

Tel: 081 19706089 -

Fax: 081 19706090

SCUOLA DELL'INFANZIA

n. sezioni 3 (di età omogenea)

ORARI

dal lunedì al venerdì:

08.00 - 16.00

SCUOLA PRIMARIA

n. classi 4 corso C

ORARI

dal lunedì al venerdì:

- 08.00 - 13.00 attività didattica
- 13.00 - 14.45 pausa mensa/ attività ricreativa
- 14.45 - 16.00 studio guidato

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

n. 3 classi corso D

ORARI

dal lunedì al venerdì:

- 08.00 - 14.00 attività didattica
- 14.00 - 14.40 pausa mensa/ attività ricreativa
- 14.40 - 16.30 studio guidato



Presentazione

Il Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" è un luogo di formazione civile e culturale che promuove la formazione degli alunni, basandosi sui principi di democrazia, uguaglianza e legalità. L'Istituto, caratterizzato da un tempo-scuola lungo, è un modello di integrazione tra la scuola del mattino e quella del pomeriggio elevando la qualità della formazione. Gli alunni, infatti, sono affidati in un primo momento della giornata alle cure degli Insegnanti e successivamente a quelle degli Educatori, che li guidano nelle attività di studio e promuovono ed organizzano iniziative a carattere culturale e ricreativo. L'Educatore è la figura professionale caratteristica dei Convitti Nazionali; nelle varie epoche ha rappresentato il punto di riferimento fondamentale dei convittori e dei semiconvittori in qualsiasi momento della giornata.

L'Istituto offre una proposta formativa articolata, flessibile ed efficace, in cui i diversi gradi di scuola sono chiamati a collaborare al fine di offrire agli alunni finalità univoche, ma al tempo stesso autonomia operativa che non impone, ma accetta una condivisione delle scelte e delle strategie. Ed è proprio in virtù di questa autonomia nella condivisione che i diversi segmenti dell'istituzione si presentano di fronte all'utenza come singoli soggetti responsabili in prima persona dell'efficacia dei percorsi didattici progettati. La complessità relativa all'organizzazione, soprattutto progettuale nell'ambito didattico-educativo, richiede a tutte le componenti formative, docenti, educatori, ATA di integrarsi e riconoscersi all'interno di un piano dell'Offerta Formativa.

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

Le sedi del Convitto e dell'Educandato sono collocate all'interno di edifici storici che hanno a disposizione ampi spazi e strutture attrezzate. Vista l'ubicazione dei due plessi scolastici siti nel centro storico di Napoli, gli studenti hanno la possibilità di accedere alle tante risorse culturali offerte da musei, siti storici, teatri e dalle iniziative temporanee. E', pertanto, compito della scuola favorire la fruizione di tali risorse. L'Educandato, sopravvissuto al dimensionamento scolastico del 2009, resta una delle poche, rare risorse socio-culturali del quartiere Stella a interagire con una realtà difficile. Tale sede presenta una popolazione scolastica proveniente da famiglie culturalmente ed economicamente disagiate che, non sempre, collaborano alla crescita culturale dei loro figli e sostengono gli stimoli che la scuola offre.

Priorità e traguardi

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente e al RAV ha stabilito per il prossimo triennio di:

- ottenere esiti più uniformi nei due plessi riguardo alle prove standardizzate nazionali
- garantire il successo scolastico a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione
- valorizzare l'identità culturale di ognuno attraverso la conoscenza reciproca delle proprie radici culturali.
- realizzare il passaggio dall'integrazione all'inclusione, in un continuo confronto positivo tra le diverse convinzioni religiose e le differenti tradizioni.

Al fine di realizzare quanto sopra enunciato l'Istituto si prefigge di:

- elaborare prove tese a comparare i risultati per classi parallele nell'ambito delle varie discipline
- operare eventualmente degli adattamenti alle programmazioni stilate inizialmente
- far vivere all'alunno un'esperienza di condivisione concreta che lo aiuti a superare le paure e le diffidenze
- realizzare processi di apprendimento che portino alla conoscenza di altre culture e ad instaurare nei loro confronti atteggiamenti di accoglienza
- realizzare percorsi di studio per l'approfondimento della lingua italiana
- garantire il successo scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali
- favorire l'inserimento degli alunni che non parlano l'italiano anche con l'intervento di mediatori linguistico-culturali

FINALITÀ

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015.

Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

Affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza

Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti

Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali

Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica

Realizzazione di una scuola aperta

Garanzia del diritto allo studio e delle pari opportunità di successo formativo

OBIETTIVI CON RIFERIMENTO AL RAV

Il R.A.V., elaborato nei mesi di giugno/luglio 2015 da parte dello STAFF di direzione, ha consentito, anche attraverso i Descrittori messi a disposizione dall' INVALSI e dall'ISTAT, di accertare:

- AREA CONTESTO E RISORSE: buono il contesto territoriale dal punto di vista socio-economico nel plesso sito in piazza Dante, disagiato nel plesso sito in piazza dei Miracoli. Buone le opportunità di collaborazione con le Amministrazioni comunali e le numerose associazioni e agenzie educative presenti.

- AREA ESITI:

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del R.A.V. (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

gli allievi delle seconde e delle quinte classi della scuola primaria hanno fatto registrare un punteggio sensibilmente superiore alla media nazionale, alcune classi della secondaria di primo grado della sede centrale hanno fatto registrare punteggi superiori o pari alla media nazionale sia nella prova di italiano che di matematica

ed i seguenti punti di debolezza :

dai dati emerge che il punteggio medio del primo ciclo risulta essere inferiore alla media nazionale sia per Italiano che per Matematica, ciò è dovuto al fatto che i risultati delle prove standardizzate nelle classi della sede distaccata sono significativamente inferiori sia alla media nazionale che alla media del Convitto. Nella sede distaccata, tutti gli sforzi sono tesi al raggiungimento del traguardo formativo, anche per coloro che presentano situazioni di svantaggio sia sul piano degli apprendimenti sia sul piano socio-culturale familiare .

- AREA PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE:

buone le iniziative per l'inclusione e la differenziazione (corsi di recupero, laboratori per alunni con DSA, screening DSA a partire dalla 2^a primaria). Il primo ciclo realizza progetti tesi

all'acquisizione di competenze trasversali anche mediante la collaborazione con enti locali ed università.

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono ben integrate nel progetto educativo d'Istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono ampiamente coinvolti e condividono gli obiettivi di apprendimento specifici. L'utilizzo di prove strutturate è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

- AREA PROCESSI-PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE:

positiva l'organizzazione dell'Istituto, curato il passaggio delle informazioni alle famiglie anche attraverso il sito web e l'uso del registro elettronico. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi e monitora il loro raggiungimento attraverso verifiche scritte, orali, prove strutturate e semistrutturate, lavori multimediali. La divisione dei compiti tra i docenti necessita di una più equa distribuzione del lavoro sia riguardo all'organizzazione che alla ripartizione di incarichi e di responsabilità; non sempre lo scambio di informazioni tra docenti e personale ATA è efficace.

PIANO DI MIGLIORAMENTO :

1) Area ESITI DEGLI STUDENTI

PRIORITA': ottenere esiti più uniformi nei due plessi riguardo alle prove standardizzate nazionali.

AZIONI:

1. Stilare ed effettuare prove di verifica comparabili per classi parallele iniziali, intermedie e finali di italiano e matematica e lingue straniere .
2. Somministrare le prove, secondo i criteri condivisi oggettivamente misurabili
3. Confrontare i risultati
4. Attuare attività di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare

OBIETTIVI MISURABILI:

1. Avere risultati medi superiori al 60% per ogni prova somministrata, con uno scarto del 5% tra classi con lo stesso background familiare e contesto scolastico.

2. Avere una collaborazione tra docenti dei due plessi per un'azione didattica più incisiva e condivisa.

RISORSE UMANE E FINANZIARIE:

impegno di insegnanti di potenziamento (Italiano, Matematica e Lingue straniere) della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, senza ulteriore dispendio monetario da parte dell'Istituzione.

2) Area ESITI DEGLI STUDENTI

PRIORITA': ridurre le situazioni di difficoltà e miglioramento degli apprendimenti

AZIONI:

1. Attuare attività di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare per tutti gli alunni con particolare attenzione ai BES

OBIETTIVI MISURABILI:

1. Promozione di un apprendimento significativo e del successo scolastico
2. Acquisizione di un idoneo metodo di studio e rafforzamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche
3. Incremento della collaborazione tra docenti dei due plessi per un'azione didattica più incisiva e condivisa.

RISORSE UMANE E FINANZIARIE:

Gli insegnanti di potenziamento della Scuola Primaria e Secondaria di I grado, senza ulteriore dispendio monetario da parte dell'Istituzione.

3) Area OBIETTIVI DI PROCESSO(CURRICOLO ED OFFERTA FORMATIVA)

PRIORITA': elaborare un curricolo verticale di italiano e matematica, articolato per competenze

AZIONI:

A.S.2015/2016 Coinvolgere i docenti in un progetto di formazione sulla progettazione didattica per competenze, interrogandosi su questioni cruciali:

- quali tipi di conoscenze e abilità sono imprescindibili nello sviluppo della competenza
- quali percorsi di insegnamento/apprendimento sono più efficaci

A.S. 2016/17 Elaborare il curricolo verticale di italiano e matematica, dopo approfondita analisi dei contenuti disciplinari tenendo conto di:

- contenuti espliciti
- metodologie d'insegnamento
- strutturazione del percorso scolastico

A.S. 2017/18-2018/19 Mettere in atto la nuova progettazione con incontri periodici di verifica tra i docenti e apportare le eventuali modifiche

OBIETTIVI MISURABILI

1. Avvenuta formazione/aggiornamento di tutto il personale docente sulla didattica per competenze, con ricaduta sull'azione didattica quotidiana (incontri plenari di spiegazione e di restituzione, a piccoli gruppi con compiti operativi)
2. Creazione e consolidamento degli scambi professionali tra primaria e secondaria, per alunni con B.E.S.
3. Miglioramento negli apprendimenti degli studenti, puntando soprattutto sulla capacità di formalizzazione (verbale o scritta) dei procedimenti adottati nella risoluzione dei quesiti proposti

RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Esperto o ente esterno che realizzi il corso di aggiornamento

Insegnanti dell'Istituto, incentivati quando vengono superate le ore di funzione docente.

Unità di personale in organico di potenziamento scuola primaria: n. 3

Docenti Primaria	Ore da prestare	Supplenze brevi	Ore di programmazione	Attuazione del progetto	Ore di utilizzo
Docente primaria posto comune	794	364	66	364- P1	794
Docente primaria posto comune	794	364	66	364 P1	794
Docente lingua inglese	794	233	66	495 P2	794

Unità di personale in organico di potenziamento scuola secondaria di primo grado: n.3

Classe di concorso	Ore da prestare	Supplenze brevi	Recupero / potenziamento	Progetti	Ore di utilizzo
A043	600	370	200	30	600
A059	600	270	300	30	600
A345	600	345	225	30	600

FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE

Per l'a.s. 2016/17 si prevede un incremento di una classe per la scuola secondaria di primo grado. Per la scuola Primaria si prevede la conferma dell'attuale numero di classi.

Consultando le proiezioni relative al numero degli obblighi per i successivi due anni, si prevede una sostanziale conferma del numero attuale di classi e di docenti:

2016/2017	Scuola Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di 1° Grado
Classi Convitto		11	9
Educandato	3	4	3
Docenti	6+3 sostegno	19+4 sostegno	vedi griglia cattedre
Educatori		15	12

2017/2018	Scuola Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di 1° Grado
Classi Convitto		10	9
Educandato	3	5	3
Docenti	6+2 sostegno	19+4 sostegno	vedi griglia cattedre
Educatori		15	12

2018/2019	Scuola Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di 1° Grado
Classi Convitto		10	9
Educandato	3	5	3
Docenti	6+2 sostegno	19+2 sostegno	vedi griglia cattedre
Educatori		15	12

Cattedre Scuola Secondaria di Primo Grado

CLASSE DI CONCORSO	A.S.2016-2017	A.S.2017-20 18	A.S.2018-2019
LETTERE (A043)	Cattedre 6+ 12h	Cattedre 6+ 12h	Cattedre 6+ 12h
MATEMATICA(A0 59)	Cattedre 4	Cattedre 4	Cattedre 4

INGLESE(A345)	Cattedre 2	Cattedre 2	Cattedre 2
FRANCESE(A245)	Cattedra 1 + 6h	Cattedra 1 + 6h	Cattedra 1 + 6h
ARTE(A028)	Cattedra 1 + 6h	Cattedra 1 + 6h	Cattedra 1 + 6h
TECNOLOGIA (A033)	Cattedra 1 + 6h	Cattedra 1 + 6h	Cattedra 1 + 6h
SCIENZE MOTORIE(A030)	Cattedra 1 + 6h	Cattedra 1 + 6h	Cattedra 1 + 6h
MUSICA(A032)	Cattedra 1 + 6h	Cattedra 1 + 6h	Cattedra 1 + 6h
RELIGIONE	12h	12h	12h
SOSTEGNO	Cattedra 1	9h	----- --

FABBISOGNO DI PERSONALE - ORGANICO ATA

DSGA	1
AA.AA	17
A.T.	1
CO	4
GA	9
INFERMIERA	1
CS	56
TOT	89

Si precisa che l'organico del personale ATA è riferito a tutto il Convitto Nazionale di Napoli.

Piano di formazione triennale del Personale ATA

Si ritiene fondamentale la valorizzazione del Personale ATA, attraverso una costante formazione e aggiornamento, finalizzati al miglioramento delle professionalità e al loro consapevole inserimento nei processi della Scuola.

Il Convitto ha, inoltre, necessità, a differenza delle altre Scuole, di aggiornare continuamente il suo personale sui temi dell'HACCP, in quanto eroga pasti ed è dotato di una propria cucina che li produce.

Si prevede di utilizzare per la formazione del personale ATA le seguenti risorse:

- assegnazioni specifiche per l'aggiornamento del personale;
- assegnazione per il piano di digitalizzazione delle Segreterie Scolastiche;
- risorse proprie del Convitto per quanto riguarda la formazione HACCP;
- fondi FSE della programmazione PON 2014-2020 soprattutto per quanto riguarda i corsi di Inglese e di Informatica.

Inoltre si prevedono, per ottimizzare le risorse, accordi di rete con Scuole viciniori.

A.S. 2016/17

Per gli assistenti Amministrativi e DSGA.

- Consolidamento formazione per Segreteria Digitale.
- Diritto di accesso.
- Tutela della privacy procedure amministrative.
- Posta Elettronica Certificata.
- Albo on-line.
- Anticorruzione e trasparenza.

Per DSGA – Ass.Amministrativi – Cuochi e Personale Coll. Scolastico (Addetti alla cucina magazzino – refettori).

- Interventi sul sistema HACCP.
- Scelta dei fornitori.
- Ciclo Produttivo.
- Igiene e sanificazione.
- Per tutti : Inglese di base.

A.S. 2017/18

Per DSGA E AA.AA.

- Codice degli Appalti.
- La carriera del personale e formazione del fascicolo:
- Assunzione in servizio.
- Riscatti.
- Ricostruzione di carriera
- Quiescenza.
- Per tutti: Inglese di base e Informatica di base.

Per i collaboratori Scolastici

- Utilizzo del materiale di pulizia.
- Sicurezza sul luogo di lavoro.

A.S. 2018/19

Per DSGA e AA.AA.

- Tutela della privacy.
- Anticorruzione e trasparenza .
- Codice degli appalti.

Per DSGA – Ass.Amministrativi – Cuochi e Personale Coll. Scolastico (Addetti alla cucina magazzino – refettori).

Interventi sul sistema HACCP.

- Scelta dei fornitori.
- Ciclo Produttivo.
- Igiene e sanificazione.
- Per Tutti : Inglese 2^ livello e Informatica avanzata.

RICHIESTE DI POSTI DI ORGANICO POTENZIAMENTO

ART. 1, comma 7 Legge 107/2015

Area Umanistica: 1 posto A043 ; 2 posti Scuola Primaria

Esigenza progettuale:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e le associazioni di settore .

Plessi di utilizzazione: scuola primaria (Convitto ed Educandato);

Scuola Secondaria di I grado (Convitto / Educandato)

Area Scientifica : 1 posto A059

Esigenza progettuale:

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

Plessi di utilizzazione:

Scuola Secondaria di I grado (Convitto / Educandato)

Area Linguistica : 1 posto A0345 ;1 posto Scuola Primaria

Esigenza progettuale:

- potenziamento delle competenze linguistiche
- promozione della conoscenza interculturale

RISORSE MATERIALI

L'Istituto ha in dotazione aule informatiche e laboratori linguistici, biblioteche, ludoteche, sala lettura, laboratorio di ceramica e laboratorio musicale, palestre, giardino, sala teatro che favoriscono lo svolgimento delle attività didattiche.

Tutte le classi della sede centrale sono dotate di LIM e di computers per i docenti.

Tutti i materiali vengono man mano implementati anche nella sede dell'Educando, attraverso gli appositi fondi messi a disposizione per l'arricchimento dell'offerta formativa.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

1) AMBITI PROGETTUALI DEL PTOF

I docenti del Primo Ciclo organizzano la Progettazione Educativa nel rispetto della specificità di ciascun ordine di scuola fondando la loro azione didattica sull'osservazione e l'analisi dei bisogni emersi. Tale progettazione ha il compito di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su alcune scelte educative ritenute più importanti:

- INTERVENIRE PER EVITARE la dispersione scolastica.
- GARANTIRE PARI OPPORTUNITA' a tutti gli alunni in relazione alle molteplici condizioni socio-culturali e inserimento di alunni stranieri, comunitari ed extracomunitari, superamento delle situazioni legate allo svantaggio, handicap ed etnie diverse.
- RISPETTARE LE CULTURE in relazione alle diverse etnie o religioni.
- COSTRUIRE UNA SOLIDA PREPARAZIONE DI BASE favorendo l'acquisizione consapevole di saperi e competenze ritenuti essenziali.
- PREVENIRE LE VARIE FORME DI DISAGIO che possono verificarsi nelle fasi della crescita, nelle tappe dell'apprendimento scolastico e nel passaggio da un ciclo scolastico all'altro.
- CONOSCERE i linguaggi e gli strumenti multimediali della nostra società e sperimentare l'utilizzo consapevole di alcuni di essi.

Le attività di arricchimento dell'offerta formativa, previste in orario scolastico, vengono esplicitate nei seguenti progetti comuni:

ACCOGLIENZA

- accoglienza ed inserimento graduale dei nuovi iscritti nell'ambiente scolastico
- inserimento sereno di tutti gli altri alunni dopo la pausa estiva
- iniziative di coordinamento verticale di tipo didattico-metodologico con le scuole primarie

- raccordo con le scuole primarie e raccolta di informazioni sugli alunni finalizzate a una omogenea formazione delle classi
- aggiornamento dell'informativa alle famiglie ed incontri di chiarimento ed approfondimento
- organizzazione visite alla nostra scuola per genitori e alunni delle V classi

ORIENTAMENTO

- iniziative di raccordo verticale tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria
- interventi tesi a garantire l'opportuno continuum educativo.
- incontri con docenti della scuola secondaria di primo grado e partecipazione agli open day delle varie scuole secondarie di primo grado
- incontri con docenti della scuola secondaria di secondo grado e partecipazione agli open day delle varie scuole per una conoscenza più approfondita dei diversi percorsi di studio
- un giorno al liceo Scientifico Classico europeo , Scientifico sportivo del Convitto
- richiesta alle scuole superiori di materiale informativo aggiornato e disponibilità ad incontri con alunni e genitori
- distribuzione di materiale informativo sugli indirizzi scolastici e sulle attività previste

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Nella sede Educandato proseguirà il Progetto "Il Giardino dei miracoli" grazie all'azione sinergica della nostra Istituzione e le associazioni di cittadinanza attiva per prevenire la dispersione scolastica in accordo di partenariato con il Comune di Napoli e Associazioni territoriali

PROGETTO A.Vo.G.

Il progetto nasce da un accordo di partenariato tra A.Vo.G. (Associazione Volontariato Guanelliana) e Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II i quali si impegnano, nel quadro della normativa vigente in materia di "Servizio Civile Nazionale", a realizzare in uno spirito di cooperazione i progetti di servizio civile nazionale secondo le finalità e i principi stabiliti dalla legge n° 64 del 2001. Il progetto "I care" si inserisce nel campo delle iniziative promosse dal comune di Napoli nell'ambito della legge 285/97, che risponde a questa esigenza dando l'opportunità alle agenzie alternative del territorio di operare per raggiungere obiettivi comuni a sostegno dei diritti dei cittadini più piccoli.

SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO MANIFESTAZIONI NATALIZIE

- attività teatrali

PROGETTO MAGGIO MONUMENTI (in accordo con il Comune di Napoli e Associazione Culturale 'Napoli '99')

- attività teatrali

PROGETTO "II FESTIVAL DELLE ARTI PER LA SICUREZZA STRADALE – OCCHIO ALLA STRADA" (in accordo con la II e la III Municipalità del Comune di Napoli)

- sensibilizzazione e riflessione, anche attraverso la pratica artistica, delle giovani generazioni sulla sicurezza stradale.
- riflessione sulle cause principali degli incidenti stradali e su come evitare i comportamenti scorretti

PROGETTO "PEDAGOGIA DELLA BELLEZZA" (in accordo con l'Università degli Studi di Napoli "Federico II")

- realizzare laboratori artistici
- educare al bello
- saper fruire delle opere d'arte

PROGETTO "POTENZIAMENTO D'INGLESE"

- diffusione di una lingua della Comunità Europea fin dai primi anni di alfabetizzazione

PROGETTO "PREVENZIONE E SUPPORTO DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI" (con il supporto dell'Asl e dei Servizi Sociali)

- prevenzione disagio e garanzia di pari opportunità formative nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento

PROGETTO "SETTIMANA DELLE SCIENZE" (in accordo con Città della Scienza e l'Osservatorio Astronomico di Capodimonte)

- divulgare la scienza e rendere più familiare ai piccoli alunni la figura del ricercatore e il mondo della ricerca

PROGETTO" SPORT DI CLASSE"

- promozione e trasmissione del valore della pratica sportiva nel tessuto sociale

ATTIVITA' INTEGRATIVE

- partecipazione a visite guidate in zone significative della città o della provincia (musei, uffici, sedi di attività di volontariato), a viaggi d'istruzione, a mostre e la partecipazione a diversi concorsi.recupero e potenziamento alla fine del primo quadrimestre.

PROGETTO LUDOTECA (in accordo con il Comune di Napoli)

- promozione in una chiave giocosa del benessere e della cultura degli alunni.

PROGETTO INFORMATIZZAZIONE

- potenziamento dell'alfabetizzazione dei mezzi tecnologici

ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE

CORSO DI CERAMICA E PITTURA

- sviluppo della motricità e della creatività attraverso la creazione di prodotti personali;
- utilizzo di tutti i tipi di espressione artistico-manuale e le relative tecniche

CORSI MUSICALI

- sviluppo, attraverso la pratica di uno strumento musicale, della capacità di concentrazione di espressione

CORSO DI INGLESE

- potenziamento delle abilità linguistiche attraverso attività coinvolgenti e ludiche.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE (in accordo con la II e la III Municipalità, con l'Arma dei Carabinieri e Associazioni no profit)

- percorsi di accoglienza ed integrazione degli alunni stranieri in collaborazione con i mediatori culturali
- incontri con i Rappresentanti delle Forze dell'Ordine sulla legalità
- incontri con Rappresentanti degli Organismi nazionali/ internazionali che operano per la salvaguardia dei Diritti Umani

PROGETTO "MAGGIO DEI MONUMENTI" (in accordo con il Comune di Napoli e Associazione Culturale 'Napoli '99')

- adozione di parti monumentali dell'Istituto, di grande valore storico e artistico: gli allievi diventano, per l'occasione, perfetti "ciceroni"

INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI E INTERCULTURA (con il supporto del Centro Yalla di Napoli)

- alfabetizzazione degli alunni non italofoni
- progetti specifici in collaborazione con le cooperative di servizi sociali

MONDIALITÀ

- Pace, interculturalità e solidarietà

POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE

- potenziamento della lingua inglese
- acquisizione della certificazione delle competenze di inglese secondo i livelli del framework europeo delle lingue

"KATEKIT" ARRICCIAMOCI CON IL CONFRONTO

- acquisizione, attraverso il gioco, dell'interesse per l'approfondimento delle culture altre

LA SCUOLA VA A BORDO

- promozione della conoscenza delle attività del settore marino, portuale e logistico.

LABORATORI PERMANENTI:

SCRITTURA CREATIVA (in collaborazione associazione culturale "Dentro le mura- Napoli in festa)

- realizzazione del giornalino scolastico
- attuazione di laboratori di scrittura creativa

LETTURA (in collaborazione con la casa editrice "GRAUS")

- incontri con l'autore
- partecipazione a concorsi di lettura

PROGETTO CINEFORUM (in collaborazione con l'associazione culturale "Moby Dick")

- visione di quattro proiezioni cinematografiche su temi scelti annualmente
- decodifica del linguaggio cinematografico, in particolare quello d'autore.

CONOSCENZA TERRITORIO

- Viaggi d'istruzione, mostre, musei

TEATRO

- attività teatrali

ARCHIVIO DIGITALE DELLE CONOSCENZE.

- raccolta su una piattaforma interna, accessibile a tutti, i contenuti digitali presenti nell'archivio scolastico.

AREA EXTRACURRICOLARI

PROGETTO "IMUN"

- simulazione diplomatica per la risoluzione di un grande problema internazionale, scelto e discusso in lingua

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

- attività sportive

CONVITTIADI

- preparazione sportiva
- partecipazione alle gare nazionali dei Convitti

CORSI MUSICALI

- Primo approccio allo studio del pianoforte e della chitarra e del mandolino

CORSO DI LINGUA INGLESE

- potenziamento della lingua inglese con insegnante madrelingua

INCLUSIONE ALUNNI BES

Il nostro Istituto riserva un'attenzione particolare agli alunni diversamente abili o in condizioni di svantaggio culturale. Si ritiene che la scuola abbia il compito di promuovere la piena integrazione di tutti gli alunni, partendo dalle risorse e potenzialità di ognuno di essi per accompagnarli lungo il percorso scolastico/formativo.

Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili con legge 104/92 ogni equipe/consiglio di classe predispone, come prevede la normativa, un P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti dei servizi territoriali. .

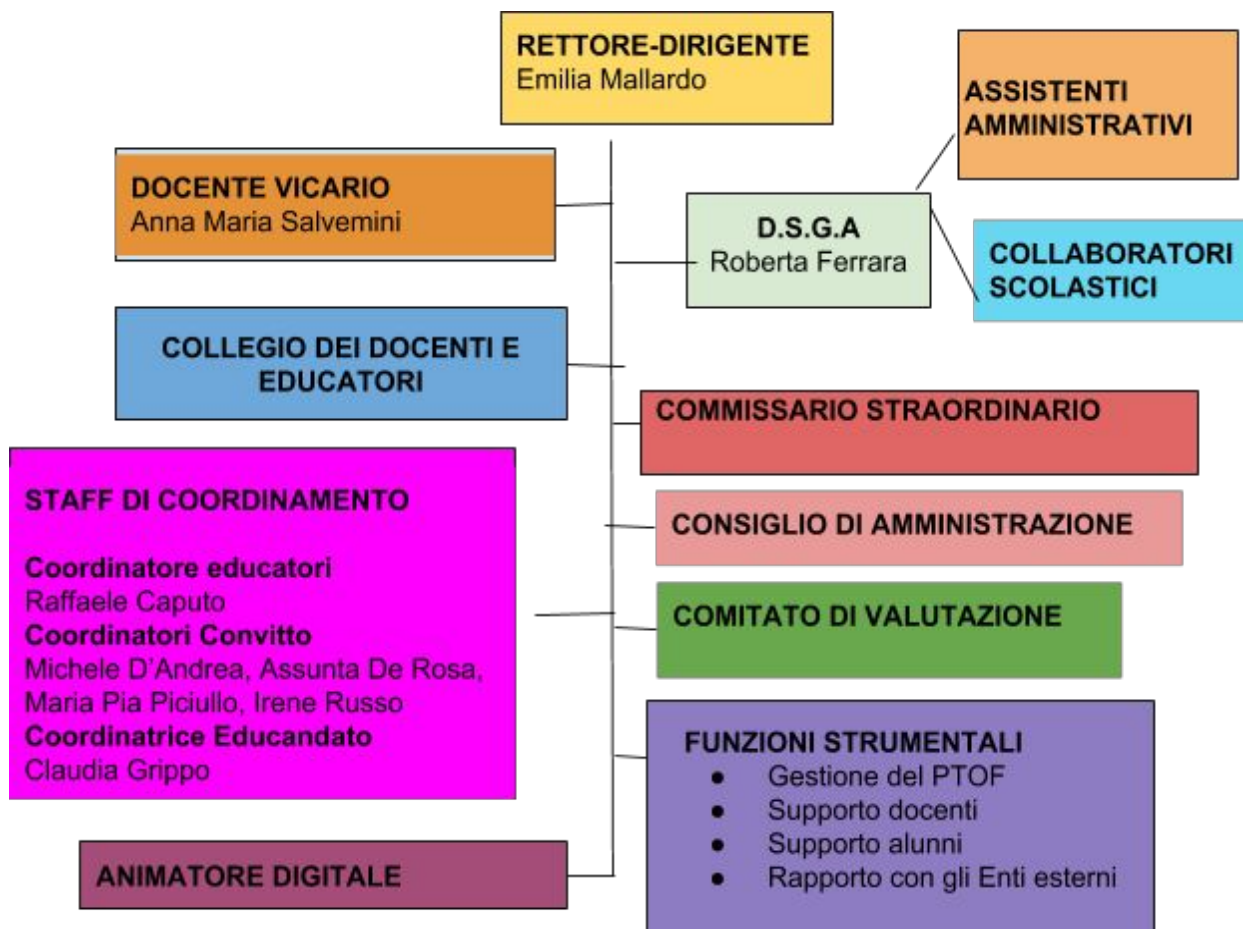
Per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA-Legge 170/2010) viene compilato il PDP, dopo un periodo di osservazione dell'allievo, deliberato dal Consiglio di classe/Team, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia **(vedi allegato)**.

Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013), qualora il consiglio di classe lo ritenga necessario, può compilare il PDP.

Il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) stenderà il PIANO ANNUALE attuando una rilevazione sui BES presenti nelle due sedi, raccogliendo la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere e fornendo, su richiesta, supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie per la gestione di particolari problematiche **(vedi allegato)**.

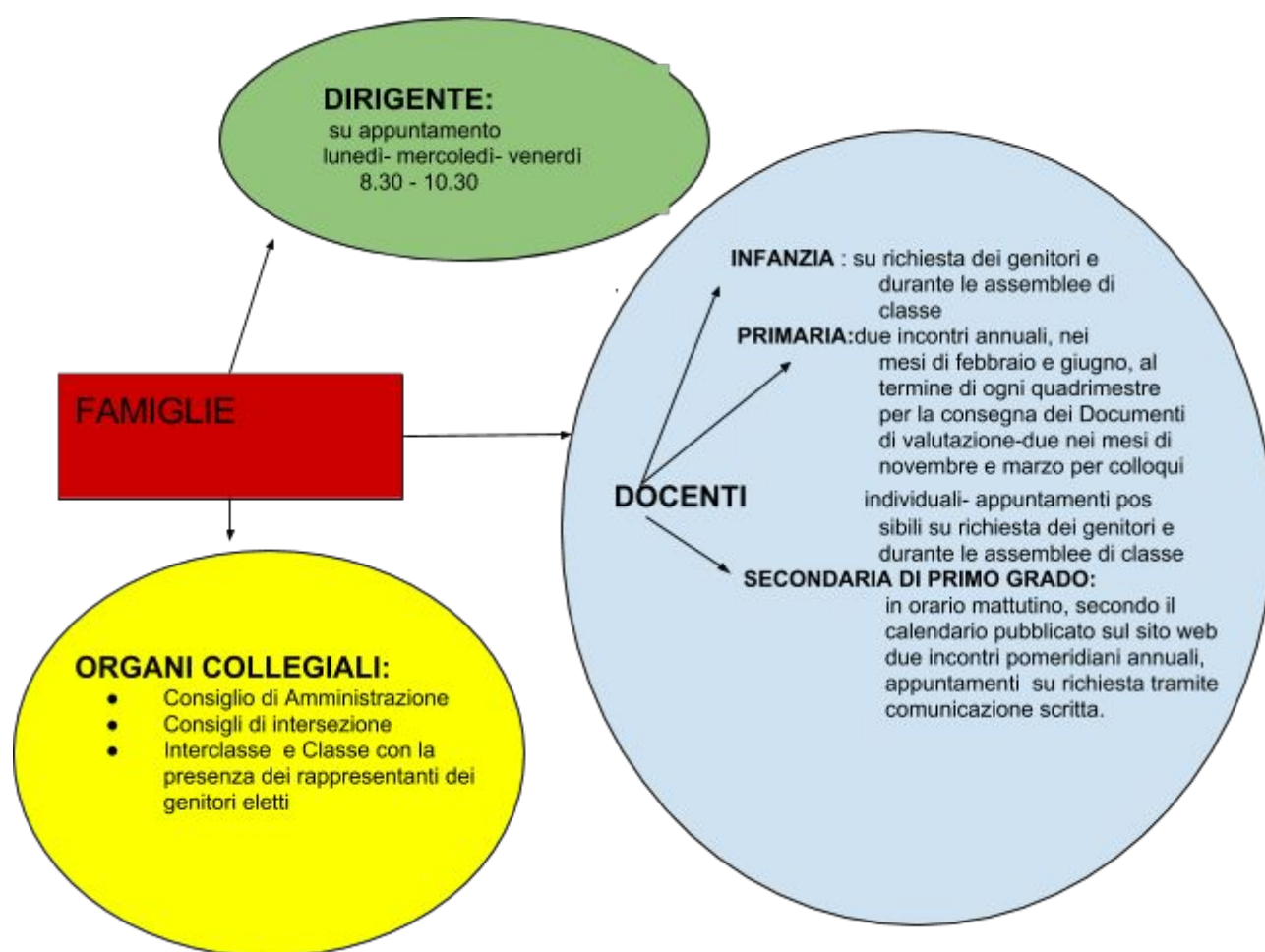
ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Organigramma 2015/2016



Rapporti con le famiglie

La crescita sia umana che culturale dei ragazzi avviene soltanto grazie ad un costante rapporto di collaborazione tra la scuola e le famiglie; il dialogo e la collaborazione con i genitori sono preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo. Pertanto, l'Istituto offre alle famiglie un ventaglio di diverse opportunità di colloquio e di incontro:



VALUTAZIONE

La valutazione è un processo che segue quello di apprendimento-insegnamento.

Atto conclusivo del processo di valutazione è la scheda personale dell'alunno. L'insieme delle osservazioni iniziali e continue di tutti i docenti registrate con "strumenti interni", l'analisi dei processi di apprendimento, le decisioni prese in merito ad interventi individualizzati per il miglioramento dei risultati, costituiranno il fondamento per la valutazione da riportare nel quadro finale di valutazione che sarà espressa in decimi

Valutazione Scuola dell'Infanzia

Al fine di orientare la programmazione in corso, o di individuare interventi di recupero per i bambini che manifestino difficoltà nel conseguimento di taluni obiettivi, è utile predisporre delle verifiche periodiche.

L'osservazione sistematica delle attività nel corso del loro svolgimento, la ricerca di situazioni e prove tese ad accertare il livello delle acquisizioni, il controllo dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi fissati, il rilevamento dei livelli di apprendimento individuali e collettivi: sarà la valutazione complessiva di tutti questi dati a fornirci valide indicazioni sulle nostre scelte operative, in modo da poter procedere ad una consapevole riprogrammazione delle esperienze educative.

Valutazione scuola primaria

Griglia di valutazione conoscenze/abilità

Voto	Misurazione (in relazione agli obiettivi cognitivi)
10	Conoscenze approfondite ed esaustive. Piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline. Notevole capacità di rielaborazione e riflessione personale.
9	Conoscenze approfondite, chiarezza espositiva, piena capacità di rielaborare e organizzare collegamenti fra saperi diversi.
8	Conoscenze approfondite, uso appropriato dei vari linguaggi, sicura capacità espositiva.
7	Conoscenze pertinenti, positiva padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline, capacità di organizzare i contenuti appresi..
6	Conoscenze essenziali degli elementi basilari delle singole discipline, parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base, semplice capacità espositiva .
5	Conoscenze lacunose ed esposizione impropria, scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali.

Griglia di valutazione del comportamento

Livello di Riferimento	Votazione corrispondente
<ol style="list-style-type: none"> 1. L' alunno conosce e rispetta le regole della convivenza democratica. 2. Non ha mai avuto provvedimenti educativi. 3. Frequenta con regolarità le lezioni. 4. Si rapporta con compagni e adulti correttamente aiutando in modo costruttivo i compagni in difficoltà. 5. Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui. 6. Rispetta sempre l'ambiente scolastico. 7. Partecipa attivamente a tutte le attività proposte apportando il proprio contributo. 8. Porta a termine i lavori assegnati in modo pertinente e preciso rispettando i tempi. 	<p>Ottimo/10</p>
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno conosce e rispetta le regole della convivenza democratica. 2. Non ha mai avuto provvedimenti educativi. 3. Frequenta con regolarità le lezioni. 4. Si rapporta con compagni ed adulti correttamente, aiutando in modo spontaneo chi è in difficoltà. 5. Ha cura del materiale proprio ed altrui. 6. Rispetta l'ambiente scolastico. 7. Partecipa attivamente a tutte le attività proposte. 8. Porta a termine i lavori assegnati nel rispetto dei tempi. 	<p>Distinto/9</p>

<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno, in genere, conosce e rispetta le regole della convivenza democratica. 2. Non ha mai avuto provvedimenti educativi, ma talvolta sono state necessarie annotazioni sul diario. 3. Frequenta regolarmente le lezioni. 4. Si rapporta con i compagni e adulti in modo corretto. 5. Ha cura discontinua del materiale proprio ed altrui. 6. Rispetta quasi sempre l'ambiente scolastico. 7. Partecipa positivamente alle diverse attività proposte. 8. Di norma porta a termine i lavori assegnati, rispettando quasi sempre i tempi di esecuzione. 	Buono/8
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno conosce le regole della convivenza democratica, ma non sempre le rispetta. 2. Riceve talvolta provvedimenti educativi e/o annotazioni sul diario. 3. Frequenta regolarmente le lezioni. 4. Si rapporta con i compagni e adulti in modo non sempre corretto. 5. Ha una modesta cura del materiale proprio ed altrui. 6. Spesso non rispetta l'ambiente scolastico. 7. Partecipa in modo abbastanza pertinente alle attività proposte. 8. È sufficientemente puntuale nel portare a termine i lavori, anche se talvolta non rispetta i tempi di esecuzione. 	Discreto/7
<ol style="list-style-type: none"> 1. L'alunno ha una conoscenza superficiale delle regole di convivenza democratica e non le rispetta. 2. Riceve spesso richiami disciplinari e annotazioni sul diario. 3. Frequenta regolarmente le lezioni. 	Sufficiente/6

<p>4. Si rapporta con i compagni e adulti in modo poco corretto.</p> <p>5. Ha una scarsa cura del materiale proprio ed altrui.</p> <p>6. È poco rispettoso dell'ambiente scolastico.</p> <p>7. Partecipa alle attività proposte, ma in modo poco pertinente.</p> <p>8. Spesso non porta a termine i lavori assegnati.</p>	
---	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Griglia di valutazione conoscenze/abilità

Classi prime e seconde

Classi terze:

10 Con possibilità di lode agli esami	<p>Conoscenza completa approfondita della materia</p> <p>Ottima capacità di comprendere di rielaborare con apporti critici i contenuti, di operare collegamenti tra le discipline, di organizzare autonomamente le conoscenze</p> <p>Ottima capacità di analisi e sintesi, corretta applicazione di concetti, regole, procedure</p> <p>Esposizione fluida con linguaggio specifico appropriato</p>
9	<p>Conoscenza completa, approfondita della materia</p> <p>Apprezzabile capacità di comprendere, di rielaborare, di operare collegamenti tra le discipline</p> <p>Ottima capacità di analisi e sintesi, efficace applicazione di concetti, regole, procedure</p> <p>Esposizione chiara con linguaggio specifico appropriato</p>
8	<p>Conoscenza sicura ed integrata della materia con qualche apporto personale</p> <p>Buona capacità di comprensione, parziale rielaborazione personale dei contenuti</p> <p>Capacità di operare collegamenti tra le discipline talvolta con apporti critici</p>

	Esposizione chiara con linguaggio specifico appropriato
7	<p>Conoscenza generalmente sicura della materia</p> <p>Buona capacità di comprensione, parziale rielaborazione dei contenuti</p> <p>Capacità di operare collegamenti tra le discipline</p> <p>Adeguate capacità di analisi e sintesi, discreta applicazione di concetti, regole, procedure</p> <p>Esposizione chiara sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata</p>
6	<p>Conoscenza semplice della materia</p> <p>Elementare, ma sufficiente capacità di comprensione e/o di analisi e sintesi</p> <p>Accettabile applicazione di concetti, regole e procedure</p> <p>Esposizione semplice ma generalmente corretta, lessico povero, ma appropriato</p>
5	<p>Conoscenza parziale della materia</p> <p>Limitata capacità di comprensione</p> <p>Modesta applicazione di concetti, regole e procedure</p> <p>Esposizione carente</p>
4	<p>Conoscenza frammentaria e incompleta delle discipline</p> <p>Stentata capacità di comprensione</p> <p>Esposizione carente con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle discipline</p>

Griglia di valutazione condotta

10	<p>Rispetta attrezzature scolastiche, luoghi, anche esterni all'Istituto in cui si svolgono attività didattico-educative, compresi visite e viaggi d'istruzione</p> <p>Assume comportamenti corretti nei confronti dei compagni e del personale della scuola durante le lezioni, il servizio mensa, le visite guidate ed i viaggi d'istruzione</p> <p>Partecipa con interesse e serietà alle attività didattiche evidenziando autocontrollo e senso civico</p> <p>Svolge i compiti e studia con continuità</p> <p>Frequenta in modo assiduo e propositivo le lezioni e le attività ed è disponibile alla collaborazione</p> <p>Non è stato adottato nessun provvedimento disciplinare nei suoi confronti</p>
9	<p>Rispetta attrezzature scolastiche, luoghi, anche esterni all'Istituto in cui si svolgono attività didattico-educative, comprese visite e viaggi d'istruzione</p> <p>Assume comportamenti corretti nei confronti dei compagni e del personale della scuola durante le lezioni, il servizio mensa, le visite guidate ed i viaggi d'istruzione</p> <p>Partecipa con interesse alle attività didattiche evidenziando autocontrollo e senso civico</p> <p>Svolge i compiti e studia con continuità</p> <p>Frequenta in modo assiduo e propositivo le lezioni e le attività ed è disponibile alla collaborazione</p> <p>Non è stato adottato nessun provvedimento disciplinare nei suoi confronti</p>
8	<p>Rispetta attrezzature scolastiche, luoghi, anche esterni all'Istituto in cui si svolgono attività didattico-educative, compresi visite e viaggi d'istruzione</p> <p>Assume comportamenti adeguati nei confronti dei compagni e del personale della scuola durante le lezioni, il servizio mensa, le visite guidate ed i viaggi d'istruzione</p> <p>Partecipa con attenzione alle attività didattico-educative evidenziando autocontrollo e senso civico</p> <p>Svolge i compiti e studia con serietà</p> <p>Frequenta in modo costante le lezioni e le attività didattico-educative</p> <p>Non è stato adottato nessun provvedimento disciplinare nei suoi confronti</p>
7	<p>Rispetta attrezzature scolastiche, luoghi, anche esterni all'Istituto in cui si</p>

	<p>svolgono attività didattico-educative, compresi visite e viaggi d'istruzione A volte assume comportamenti poco corretti nei confronti dei compagni e del personale della scuola durante le lezioni , il servizio mensa, le visite guidate ed i viaggi d'istruzione Partecipa alle attività didattiche-educative in modo selettivo Talvolta non porta il materiale necessario e non sempre esegue i compiti assegnati Frequenta le attività didattico-educative in modo non sempre continuo e puntuale, alcuni ritardi e uscite anticipate non sempre giustificati E' stato segnalato con nota scritta</p>
6	<p>Rispetta poco le attrezzature dell'Istituto Assume comportamenti talvolta scorretti nei confronti dei compagni e del personale della scuola durante le lezioni, il servizio mensa, le visite guidate. Partecipa alle attività didattiche-educative in modo superficiale e discontinuo, deve essere richiamato perché parla, disturba, interviene in modo inopportuno durante le lezioni Spesso non porta il materiale necessario e di frequente non esegue i compiti assegnati Frequenta le attività didattico-educative in modo discontinuo e non sempre puntuale, ritardi ed uscite anticipate frequenti e non adeguatamente giustificati, assenze in occasione di verifiche E' stato segnalato con nota scritta individuale per frequenti episodi di mancato rispetto del regolamento d'Istituto e punito con sospensioni</p>
5	<p>Danneggia le attrezzature dell'Istituto Spesso il suo comportamento, scorretto e recidivo tende a destabilizzare i rapporti interpersonali (violenza privata, minaccia verbale e/o a mano armata, percosse, ingiurie e calunnie infamanti, reati di natura sessuale) e o diventa fonte di pericolo per sé e per gli altri (incendio, allagamento, distribuzione di sostanze tossiche o stupefacenti) E' disinteressato alle attività didattiche proposte , spesso le diserta Non porta mai il materiale necessario alle attività e non svolge i compiti assegnati Rifiuta di sottoporsi alle verifiche orali e/o scritte, grafiche-pratiche Fa assenze frequenti e strategiche E' stato sospeso a causa del suo comportamento. Nonostante i richiami e le comunicazioni alla famiglia non modifica il suo comportamento, che impedisce il regolare svolgimento delle lezioni.</p>

REGOLAMENTI PRIMO CICLO

Regolamento della Comunità Scolastica del Convitto Nazionale “Vittorio Emanuele II” di Napoli (comune a tutti gli ordini scolastici)

La Comunità scolastica, composta dagli allievi, dai genitori, dal Rettore - Dirigente Scolastico, dai docenti, dagli educatori, dal personale non docente, interagisce con la più vasta comunità sociale, civile e democratica ed ha, in primo luogo, il compito di favorire l'effettivo esercizio del diritto allo studio secondo i principi della Costituzione repubblicana. A tale scopo promuove e favorisce iniziative didattiche e culturali volte ad assicurare una formazione educativa di eguale livello per tutti, indipendentemente dalle diverse condizioni sociali, ambientali ed economiche. E' impegnata a fornire risposte differenziate ai bisogni individuali, attivando strategie tese a favorire il recupero delle situazioni di svantaggio, la piena integrazione degli alunni portatori di handicap e lo sviluppo delle potenzialità di ogni singolo alunno. Afferma che la funzione di curare l'acquisizione di una cittadinanza responsabile da parte dei giovani trova la sua premessa nella gestione collegiale dell'Istituto. Tutti coloro che operano nella scuola sono tenuti ad osservare un comportamento responsabile e corretto e a partecipare alla vita e alle attività scolastiche esprimendo liberamente le proprie idee, nel pieno rispetto delle idee altrui.

I regolamenti delle scuole annesse al Convitto Nazionale di Napoli hanno il fine di armonizzare e raccordare tutte le attività didattiche ed educative, i momenti e gli aspetti della vita scolastica in base alla finalità, fin dalla scuola primaria, della formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione.

L'interiorizzazione delle regole, presupposto indispensabile al perseguimento di tale fine trasversale rispetto ai diversi ordini scolastici, può avvenire solo tramite una fattiva e consapevole collaborazione tra la scuola, le famiglie e gli studenti, ciascuno nel rispetto dei reciproci ruoli.

I regolamenti interni delle scuole annesse al Convitto Nazionale di Napoli sono formulati nel rispetto della normativa vigente

Regolamento della Scuola dell'Infanzia sede “Educandato”

1 – Orario di funzionamento della Scuola

Nei mesi di settembre e giugno le attività si svolgono in un unico turno antimeridiano, articolato secondo l'orario 08.00/13.00.

In concomitanza con l'attivazione del servizio mensa, da ottobre a maggio l'orario subisce le seguenti variazioni:

entrata 08.00 – uscita 12.00 per chi pranza a casa dalle 15.30, entro e non oltre le 16.00, per chi pranza a scuola.

In occasione dei festeggiamenti che richiedono l'organizzazione di recite, buffet o travestimenti (Halloween, Natale, Carnevale, Pasqua, fine anno scolastico) le docenti osservano orario compatto: le attività si svolgono con turno unico dalle 08.00 alle 13.00 ed il servizio mensa viene corrisposto sotto forma di pranzo freddo con "cestino" da asporto.

Al fine di rendere graduale e più confortevole il primo impatto dei piccolissimi con la scuola, per il solo mese di settembre l'ingresso e l'inserimento dei bambini di 3 anni è scaglionato in due fasce orarie giornaliere: un primo turno dalle 08.30 alle 10.00, ed un secondo turno dalle 10.30 alle 12.00, con una distanza di 30 minuti tra i due turni onde evitare caotici accavallamenti.

2 – Orario di servizio del corpo docente

Il servizio delle docenti si articola in 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con turno antimeridiano 08.00/13.00 e turno pomeridiano 11.00/16.00.

3 – Criterio di formazione delle sezioni

In virtù di un'auspicata continuità educativa, didattica e organizzativa con la Scuola Primaria, ove possibile la distribuzione degli alunni per sezioni avviene in base al criterio di omogeneità per età, in modo da formare classi che a tutti gli effetti possano essere traggiate dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria in maniera unitaria e compatta.

4 – Ingresso e uscita degli alunni

Al fine di non interferire con il buon andamento dell'organizzazione della scuola, i genitori sono tenuti ad osservare la puntualità, rispettando gli orari stabiliti per l'ingresso e per l'uscita.

Durante l'orario di ingresso (08.00/09.30), i bambini vanno condotti dai loro accompagnatori fin dentro la classe, e lasciati solo quando siano stati affidati alle docenti.

Analogamente, all'orario di uscita (15.30/16.00) i bambini vanno riconsegnati in classe ai genitori.

Per le occasioni in cui siano impossibilitati a prelevare i bambini in prima persona, i genitori possono preventivamente delegare da un minimo (obbligatorio) di 1 a un massimo (facoltativo) di 3 persone (inderogabilmente maggiorenni) mediante autorizzazione scritta ufficialmente registrata e depositata presso gli uffici di segreteria.

Le docenti sono tenute ad affidare i bambini esclusivamente a persone munite di regolare delega: chiunque dovesse contravvenire alla suddetta disposizione sarà tenuto a rispondere personalmente della propria manchevolezza al Dirigente Scolastico.

5 – Ritardi e uscite anticipate

Alle ore 09.30 il portone di accesso alla scuola viene chiuso.

Oltre le ore 09.30 è consentito l'ingresso solo ai ritardatari d'eccezione provvisti di autorizzazione scritta della scuola.

E' possibile prelevare i bambini prima dell'orario di uscita solo previa richiesta scritta, comunicata e autorizzata dalla docente di classe.

I bambini che seguono terapie riabilitative e di sostegno che incidano con variazioni di orario su ingresso e uscita da scuola, devono presentare presso gli uffici di segreteria valida certificazione del centro riabilitativo con indicati i giorni e gli orari preposti alla terapia.

6 – Assenze e malattie

In caso di assenze superiori a 5 giorni, nel rientrare a scuola i bambini devono esibire certificato medico.

I bambini con punti di sutura o ingessature non possono essere ammessi in classe fino alla rimozione, salvo certificato medico che ne attesti idoneità al rientro e alla frequenza.

In caso di sospetto di pediculosi o di malattia esantematica le docenti si riservano di ammettere i bambini in classe solo dietro esibizione di certificato medico.

7 – Colloqui scuola-famiglia

Data la struttura della Scuola dell'infanzia, le docenti ed i genitori si incontrano quotidianamente, per cui il colloquio scuola-famiglia può essere attivato in qualsiasi momento da entrambe le parti in maniera informale e diretta.

Tuttavia all'occorrenza è possibile predisporre incontri formali di sezione (docenti + tutti i genitori per ogni singola sezione) e intersezione (docenti + genitori rappresentanti per tutte le sezioni insieme).

8 – Assemblee e scioperi

Eventuali assemblee sindacali del personale scolastico vengono preventivamente comunicate insieme alle variazioni degli orari dell'attività didattica.

In caso di sciopero del personale scolastico la scuola non può garantire il normale svolgimento delle lezioni, pertanto i genitori dovranno accertarsi del regolare svolgimento delle attività di sezione.

9 – Divieto per gli adulti

E' vietato fumare negli spazi della scuola, sia chiusi che aperti: né il personale né i genitori devono fumare nel perimetro della scuola.

Il Dirigente Scolastico si produrrà in richiami scritti e provvedimenti disciplinari all'indirizzo dei trasgressori.

10 – Campo di applicazione

Tutto il personale della Scuola dell'Infanzia e i genitori dei bambini che la frequentano sono tenuti ad osservare il presente regolamento, considerando che le norme in esso contenute possono essere integrate o modificate qualora se ne ravvisi la necessità, o qualora lo rendesse necessario una nuova normativa contrattuale o di legge.

Regolamento Scuola Primaria

INGRESSO E USCITA ALUNNI I genitori degli alunni sono invitati ad assicurare la massima collaborazione in relazione a quanto segue: • Gli alunni delle classi sono accolti dalle insegnanti alle ore 8.10: per le classi prime e seconde nelle proprie aule, mentre per le restanti classi nel corridoio a destra della scalinata d'ingresso(Convitto);nello spazio a sinistra dell'atrio d'ingresso principale (sede Educandato). I genitori, affidati i bambini alle docenti, sono tenuti ad uscire

dalla scuola. Per quanto riguarda l'orario d'ingresso è consentita una tolleranza di circa 10 minuti, dopo i quali le docenti accompagnano le scolaresche nelle rispettive aule. Ulteriori alunni ritardatari saranno accolti da personale incaricato e accompagnati nelle classi di appartenenza a piccoli gruppi. Alle ore 8,40 saranno registrate le presenze degli allievi per la refezione scolastica.

- Coloro che accompagnano gli allievi (genitori, persone delegate, servizio scuola bus) sono tenuti ad assicurarsi della presenza dei docenti a cui affidare il minore e ad osservare l'orario di entrata, onde evitare che gli alunni siano lasciati da soli negli spazi della scuola.

- La puntualità è importante poiché consente di evitare i seguenti inconvenienti: interruzione dell'attività didattica; disagi per la cucina e la mensa nel rilevare le presenze degli alunni oltre le 8.40.

- Gli alunni possono essere prelevati da scuola dai genitori o da altre persone maggiorenni, previa delega scritta, disponibile nella sezione modulistica presente sul sito istituzionale o presso gli uffici di segreteria, debitamente consegnata ai docenti o agli educatori referenti di classe.

- I genitori sono tenuti ad osservare la puntualità anche al termine delle lezioni, prelevando gli alunni non oltre gli orari stabiliti.

- Al termine delle lezioni quando il genitore o suo delegato autorizzato, non si presenta in tempo a scuola per riprendere il proprio figlio, si pongono situazioni di disagio per l'alunno, per il docente/educatore e per l'istituzione: il bambino, che attende i suoi genitori, soffre una situazione comunque negativa; l'insegnante è obbligato ad una deroga gratuita al suo orario di servizio (come tutti i lavoratori anche i docenti hanno un contratto collettivo nazionale che tutela il loro orario di servizio); si obbliga, in caso di consuetudine e ripetitività del fenomeno, al ricorso e all'intervento di altre istituzioni: servizi sociali, forze dell'ordine, Tribunale dei minori. Eventuali problematiche relative all'andamento scolastico, potranno concordare un colloquio facendone richiesta ai docenti e / o educatori di classe, per stabilire la data e l'ora.

VISITE D'ISTRUZIONE

Le visite d'istruzione e le uscite didattiche integrano la programmazione e completano gli argomenti di studio; sono proposte dagli insegnanti ed educatori di classe e approvate in sede di Consiglio di Interclasse.

In occasione di ogni visita d'istruzione verrà fatta sottoscrivere ai genitori un'autorizzazione, che sarà convalidata dall'insegnante

INGRESSO ADULTI IN ORARIO DIDATTICO

Per motivi di sicurezza e di tutela dei minori affidati alla scuola l'ingresso di adulti, in orario scolastico, è consentito mediante presentazione del documento di identità, su richiesta del personale in servizio in portineria che provvederà a consegnare un PASS utile per l'accesso ai locali scolastici.

RITARDI E USCITE ANTICIPATE

Per un corretto funzionamento delle attività didattiche è opportuno evitare i ritardi e le uscite anticipate che di fatto ledono il diritto allo studio di tutti gli alunni della classe e, soprattutto, di

quelli che rispettano puntualmente l'orario e che restano a scuola fino al termine delle lezioni. Pertanto si esplicitano le norme di seguito riportate alle quali attenersi:

- gli alunni che arrivano in ritardo dopo le 8.25 saranno accolti da personale incaricato e accompagnati nelle rispettive aule a piccoli gruppi.
- Si ricorda che alle ore 08.40 vengono registrate le presenze degli alunni per la comunicazione alla mensa scolastica, eventuali ritardi oltre l'orario indicato, comportano consistenti disagi per l'organizzazione della cucina.
- Gli alunni ritardatari saranno giustificati dai docenti di classe che avranno cura di annotare il ritardo sul registro.
- Dopo 5 ritardi, anche non consecutivi, nell'arco del mese, i genitori degli allievi saranno convocati dai docenti/educatori referenti di classe tramite fonogramma.
- Gli orari pomeridiani consentiti per le uscite anticipate degli alunni sono i seguenti: ore 14.30, ore 16.15.
- Gli alunni che, per l'intero anno scolastico, abbiano la necessità di uscire prima, per un massimo di due giorni a settimana, possono presentare una richiesta scritta nei primi mesi dell'anno scolastico all'educatore referente di settore.
- I genitori sono invitati a limitare le uscite anticipate occasionali; in casi eccezionali, per motivate esigenze, queste dovranno essere comunicate e autorizzate dai docenti o dagli educatori di classe.
- In caso di improvviso malore, il genitore sarà subito avvisato per telefono dal personale e, giunto a scuola, si recherà nel settore di appartenenza o in infermeria per prelevare il proprio figlio.
- I genitori non possono accedere alla classe se non con l'autorizzazione del docente o dell'educatore.

ASSENZE ALUNNI

Le assenze saltuarie e ripetute inficiano un sereno e proficuo processo di apprendimento. Secondo quanto dettato dalla normativa vigente, è fatto obbligo al genitore di garantire l'istruzione e la formazione dei propri figli. Pertanto, i genitori sono tenuti a:

- Evitare le assenze saltuarie e occasionali, se non in casi eccezionali.
- Le assenze superiori a cinque giorni dovranno essere giustificate con certificato medico da consegnare ai docenti di classe.
- In tutti i casi di assenze frequenti e ingiustificate sarà fatta comunicazione al D.S. per i dovuti chiarimenti.

VIGILANZA

La vigilanza sugli alunni non ha soluzioni di continuità: la responsabilità della stessa passa, senza interruzione, dalla famiglia alla scuola e viceversa, nell'ambito di un orario ben definito, individuato come "tempo scuola" e determinato dall'ora di ingresso e dall'ora di uscita.

Pertanto, la scuola è responsabile della sorveglianza dell'alunno dal momento in cui questi accede nei locali scolastici al momento in cui ne esce. I genitori riassumono la diretta responsabilità sulla sorveglianza, nel momento in cui l'alunno esce dalla pertinenza scolastica.

MATERIALE SCOLASTICO

Nello svolgimento delle attività scolastiche quotidiane, supporto indispensabile risulta essere il materiale scolastico. E' opportuno seguire le seguenti indicazioni che mirano alla progressiva responsabilizzazione dell'allievo per lo sviluppo della sua autonomia:

- I genitori devono preoccuparsi di fornire ai propri figli il materiale scolastico assicurandosi che il bambino ne sia sempre provvisto.
- I genitori devono esortare i propri figli a tenere in ordine il proprio zaino scolastico, a custodire con particolare attenzione il proprio materiale e ogni altro effetto.
- Si ricorda che non è consentito agli alunni portare a scuola oggetti non richiesti espressamente dai docenti o educatori di classe (giochi vari, gadget elettronici ecc).
- E' opportuno che ogni alunno sia provvisto di un diario o quadernetto necessario per le comunicazioni scuola-famiglia sul quale annotare anche i recapiti telefonici.

DIVISA SCOLASTICA

Per motivi pratici e igienici è adottata una divisa scolastica:

t-shirt blu o bianca nei periodi estivi e felpa o pullover blu o bianco nei periodi invernali con pantaloni scuri o tuta.

COMPORAMENTO

In seguito alla normativa vigente relativa alla valutazione, si sono riscontrate modifiche sostanziali in tema di formazione e orientamento per la crescita didattica e personale degli alunni di Scuola Primaria. Quest'ultima introduce come elemento innovativo da valutare, in sede di scrutinio intermedio e finale, il comportamento di ogni studente. Per l'attribuzione del voto di comportamento il Collegio Docenti ha individuato i seguenti criteri valutativi:

- Conoscenza e rispetto delle regole della convivenza democratica.
- Assenza di provvedimenti educativi.
- Frequenza regolare delle lezioni.
- Rapporto costruttivo e corretto con compagni e adulti .
- Ordine e cura del materiale proprio ed altrui.
- Rispetto dell'ambiente scolastico.
- Partecipazione alle attività proposte.
- Conclusione dei lavori assegnati in modo pertinente e preciso rispettando i tempi.

Per la valutazione del Comportamento, in conformità con quanto recita l'art. 2, comma 8, del DPR 22 giugno 2009, n°122 sarà formulato, collegialmente, dal team docente ed educativo della classe di riferimento, un giudizio sintetico. Tale giudizio sarà strettamente aderente ai criteri valutativi individuati nel PTOF.

INTERVENTI EDUCATIVI SULLA CONDOTTA

I provvedimenti educativi hanno finalità formativa e tendono a promuovere nell'alunno un graduale senso di responsabilità e di consapevolezza delle norme che regolano la convivenza democratica e civile.

In caso di mancanze inerenti il buon comportamento, i docenti e gli educatori di classe convocheranno i genitori interessati e tutti insieme, in accordo con il Dirigente Scolastico, stabiliranno gli opportuni provvedimenti.

COLLOQUI SCUOLA-FAMIGLIA

Oltre ai colloqui scuola-famiglia, previsti dalla normativa vigente e fissati all'inizio di ogni anno scolastico dal Collegio dei Docenti, sono possibili ulteriori incontri:

- I genitori che intendono comunicare con i docenti e / o educatori in merito ad segnata ai docenti referenti di classe e che conterrà tutte le informazioni circa la meta, la data, l'ora e le modalità dell'uscita.

FOTOGRAFIE E RIPRESE

L'Autorità Garante per la protezione dei dati personali ha precisato che l'uso di videocamere o macchine fotografiche per documentare eventi scolastici e conservare ricordi dei propri figli non ha ovviamente niente a che fare con le norme sulla privacy.

Riguardo la pubblicazione di fotografie e riprese sull'annuario, su supporti mobili o materiale cartaceo o anche sul sito della scuola, i genitori, all'inizio dell'anno scolastico, saranno invitati a sottoscrivere un'autorizzazione al riguardo, che sarà consegnata ai rispettivi docenti coordinatori delle classi.

SCIOPERI E ASSEMBLEE

In caso di adesione del personale scolastico ad assemblee sindacali o scioperi, sarà dato preventivo avviso alle famiglie indicandone gli orari. In caso di sciopero del personale la scuola ,mediante avviso affisso all'Albo e pubblicato sul sito della scuola,informerà sul servizio e lo svolgimento delle attività didattiche-educative,pertanto i genitori dovranno accertarsi del regolare funzionamento della scuola.

ALLERGIE, INTOLLERANZE, NECESSITA' TERAPEUTICHE

Si invita a segnalare per iscritto in segreteria e ai docenti ed educatori di classe eventuali intolleranze alimentari, allergie, nonché eventuali necessità terapeutiche.

CAMPO DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

Tutto il personale della Scuola Primaria e i genitori degli allievi, sono tenuti ad osservare il presente regolamento, considerando che le norme in esso contenute possono essere integrate o modificate, qualora se ne ravvisi la necessità, oppure lo renda necessario una nuova normativa contrattuale o di legge.

REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I regolamenti, in particolare della Scuola Secondaria di I grado, recepisce le indicazioni del D.P.R. del 24 giugno 1998 n. 248 (Statuto delle studentesse e degli studenti) e delle sue modificazioni e integrazioni ai sensi del D.P.R. n. 235 del 21/11/2007.

REGOLAMENTO ANTIMERIDIANO

Ingresso a scuola. Gli alunni della Scuola secondaria di I grado si troveranno in aula alle ore 8.00.

Ritardi degli alunni. – Gli alunni ritardatari **l'indomani dovranno giustificare.** Non saranno consentiti ritardi" abituali". In caso di ritardi ripetuti e frequenti saranno informati, per iscritto, i genitori alla fine del mese.

Assenze. – Per la giustificazione delle assenze, dei ritardi, delle uscite anticipate etc. uno o entrambi i genitori ritireranno il libretto presso la segreteria della Scuola e vi apporranno la firma. Saranno accettate soltanto le giustificazioni firmate dal genitore che ha depositato la firma. Sono ammesse giustificazioni sul diario o sul quaderno, con documento di riconoscimento del genitore firmatario, solo in caso di smarrimento o esaurimento del libretto.

Gli alunni che, dopo un'assenza, rientrano a scuola senza la giustificazione sono ammessi in classe con riserva; dovranno giustificare l'indomani e gli insegnanti della prima ora, permanentemente delegati al controllo delle giustificazioni e alla relativa trascrizione sia sul diario di classe che online, la segnaleranno nell'apposito spazio del giorno successivo. In caso di recidiva gli alunni dovranno essere accompagnati a scuola da un genitore per la riammissione in classe. In caso di assenze ripetute e frequenti saranno informati i genitori. **Per le assenze di cinque o più giorni è obbligatorio allegare alla giustificazione un certificato medico; anche un solo giorno di malattia può essere giustificato con certificato medico. Le assenze di cinque o più giorni per motivi familiari non vanno giustificati con certificato medico solo se i genitori hanno precedentemente depositato in segreteria un'autodichiarazione.**

Uscite anticipate. –Non sono ammesse uscite anticipate se non per gravi motivi.

Gli alunni potranno uscire in anticipo solo se prelevati da un genitore o da un parente delegato per iscritto dai genitori, munito di documento, dopo che questi abbia debitamente firmato sul registro di classe.

Gli alunni non potranno uscire autonomamente nemmeno se autorizzati dai genitori tramite FAX. .

Per malori improvvisi i genitori potranno prelevare i propri figli con l'autorizzazione del docente presente in classe che avrà cura di trascriverlo sul registro.

L'istituzione scolastica declina ogni responsabilità per eventuali danni che potrebbero derivare agli alunni da tali uscite.

E' vietato chiedere di andare al bagno durante la prima e l'ultima ora di lezione.

Dalla seconda alla quarta ora i docenti provvederanno a far uscire gli alunni per andare in bagno.

Tra la seconda e la terza ora sarà consentito consumare una merenda

E' vietato sostare e/ o correre nei corridoi

Gli alunni devono attendere, durante il cambio, gli insegnanti senza uscire dalle aule.

E' vietato lasciare l'aula sporca e in disordine al termine delle lezioni; ogni classe è dotata di un apposito cestino per la carta.

Si ricorda che la scuola è patrimonio di tutti e da tutti deve essere tutelata.

E' assolutamente vietato tenere accesi i telefoni cellulari durante le ore di lezione in caso contrario i Docenti sono autorizzati a sequestrarli e a consegnarli al D.S.

E' vietato fotografare, registrare e/o riprendere momenti della vita scolastica senza permesso.

E' necessario tenere un comportamento corretto e adottare un abbigliamento decoroso.

Non è consentito masticare la gomma durante le ore di lezione.

Gli alunni sono tenuti a prelevare tutti i libri dall'armadietto, necessari per le attività didattiche giornaliere, all'inizio della prima ora di lezione e a riporli alla fine delle attività.

Ogni alunno è responsabile della propria chiave, dei libri e degli effetti personali.

Gli alunni ,in caso di necessità, potranno recarsi in infermeria, negli orari stabiliti, solo se accompagnati.

I docenti riceveranno i genitori in sala professori esclusivamente nei giorni e negli orari stabiliti.

REGOLAMENTO POMERIDIANO

Gli alunni aspettano in classe, alla fine delle lezioni, l'arrivo dell'educatore per recarsi a mensa All'arrivo dell'educatore l'aula deve essere lasciata in ordine: zaini sui banchi, sedie a posto ed armadietti chiusi.

Gli alunni devono avere cura degli armadietti.

Si scende in silenzio, in fila per due, senza usare telefonini o lettori musicali

Gli alunni lavano le mani prima di entrare in refettorio.

In refettorio gli alunni si servono da soli velocemente, evitando intralci.

Si pranza seduti vicino ai compagni di classe ai tavoli indicati dall'educatore.

Il pranzo si consuma esclusivamente ai tavoli della mensa.

Finito il pasto, tavoli e sedie vanno lasciati in ordine.

La ricreazione si svolge nella palestra scoperta, nella sala giochi e nella sala lettura.

I palloni devono essere custoditi negli armadietti in sala giochi. E' vietato tenerli in classe.

E' vietato l'uso dei palloni di cuoio.

E' vietato salire nelle aule senza autorizzazione ed è vietato sostare nei corridoi.

La ricreazione termina: per le prime alle ore 14,40, per le seconde alle ore 14,45 e per le terze alle ore 14,50.

Si torna in classe in fila per due ed in silenzio.

L'uso del bagno è consentito fino alle 15.15 e dalle 16.30 alle 17.00 (i bagni restano comunque aperti fino alle 17.00 per i casi di necessità)

Durante lo studio guidato è necessario osservare il silenzio .

E' vietato l'uso dei telefoni mobili in classe e nei corridoi. La mancata disposizione comporterà la loro requisizione.

L'uso del telefonino sarà consentito solo durante la ricreazione per eventuali urgenti comunicazioni. E' comunque vietato fare foto, video e collegamenti web.

La scuola non risponde di furti e smarrimenti di oggetti di valore (apparecchi high-tech, soldi, orologi) portati dagli alunni a scuola

Si esce alle ore 17.00 in fila per due fino all'uscita

I genitori possono accedere al cortile grande, esclusivamente per prelevare i propri figli, senza però intrattenersi

Le bibite possono essere consumate esclusivamente nella palestra scoperta

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Il comportamento degli alunni si deve uniformare ai doveri stabiliti dal regolamento.

Ogni eventuale violazione comporta una sanzione disciplinare. Tale sanzione ha finalità educative e mira ad indurre l'alunno alla riflessione sugli aspetti più significativi e preoccupanti dei fatti di cui si è reso responsabile, al fine di ripristinare rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. La responsabilità disciplinare è personale e nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni, anche ricorrendo a prove documentali e testimonianze. Il Sei in condotta, precluderà la partecipazione alle "Convittadi", al viaggio d'istruzione (classe terza) e all'eventuale premio di merito assegnato dall' istituzione convittuale.

La scuola si ispira al principio della finalità educativa e costruttiva e non solo punitiva dei provvedimenti disciplinari ed accoglie la pratica della non interferenza tra sanzione disciplinare e valutazione del profitto (art. 4, comma 3, DPR 249/98).

Definizione dei comportamenti che costituiscono mancanze ai doveri degli studenti	Definizione delle Sanzioni [1]	Indicazione dell'organo competente ad erogarle
A) - Mancata osservanza delle norme che regolano il funzionamento dell'Istituto:		
1) reiterati ingressi in ritardo;	ammonizione orale, ammonizione scritta, convocazione dei genitori	Docente, Educatore
2) mancata giustificazione delle assenze;	ammonizione scritta	Docente, Educatore
3) uscita dalle aule non autorizzata;	ammonizione scritta	Docente, Educatore
4) uscita dall'Istituto non autorizzata.	sospensione da 3 a 10 gg.	Consiglio di classe

B) - Mancanza di rispetto per la scuola come struttura e dei beni in essa contenuti:		
1) uso incivile dei servizi igienici;	ammonizione e sanzioni alternative sospensione da 1 a 3 giorni	Collaboratore scolastico Rettore Docente Educatore Consiglio di classe
2) danni prodotti alle suppellettili e/o attrezzature;	ammonizione e risarcimento del danno sospensione da 1 a 3 giorni	Docente, Educatore e Rettore Consiglio di classe
3) danni prodotti all'edificio;	ammonizione e risarcimento del danno sospensione da 1 a 3 giorni ¹	Docente, Educatore e Rettore Consiglio di classe
4) danni che creano situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone.	Sospensione da 5 a 15 gg.	Consiglio di classe
C) - Azioni e comportamenti che introducono turbativa e discontinuità nel processo educativo:		
1) comportamenti che ostacolano o impediscono il regolare svolgimento delle lezioni e dello studio guidato;	ammonizione scritta; se reiterati sospensione da 1 a 3 gg.	Docente, Educatore . Consiglio di classe
2) assenze arbitrarie dell'intera scolarisca;	ammonizione; comunicazione alla famiglia; se reiterate sospensione da 1 a 3 gg.	Docente, Educatore . Consiglio di classe
3) azioni finalizzate alla copia durante le verifiche scritte;	Annullamento della prova e/o ammonizione scritta con	Docente

	comunicazione ai genitori	
4) inosservanza del divieto di utilizzare il cellulare, di registrazione del sonoro e d'immagini;	ammonizione scritta con convocazione dei genitori sospensione da 3 a 10gg	Docente, Educatore Consiglio di classe
D) - Mancanza di rispetto nei confronti delle persone:		
1) comportamenti scorretti con espressioni verbali e/o gesti che connotino mancanza di rispetto nei confronti di alunni e del personale scolastico;	ammonizione scritta convocazione dei genitori sospensione da 3 a 10 gg.	Docente, educatore e Rettore. Consiglio di classe
2) -comportamenti aggressivi nei confronti di alunni e del personale scolastico.	Sospensione da 3 a 10 gg.	Consiglio di classe

[1] La scelta tra le sanzioni, quando ne siano indicate diverse per la medesima infrazione, avviene a seconda della gravità e delle circostanze in cui si verifica.

Per mancanze disciplinari **molto gravi e reiterate** tali da offendere e ledere la dignità, l'immagine e la moralità dell'Istituzione scolastica, per infrazioni che provocano danni morali, psico-fisici, economici e materiali alla scuola e a tutte le componenti della comunità scolastica (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie), o che creano una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento) e che possono configurare un fatto previsto dalla legge come reato, sarà adottato dall'apposita Commissione, su parere del Consiglio di classe, il provvedimento dell'**allontanamento dalla scuola per un periodo superiore anche ai quindici giorni** (art. 4, co, 9 D.P.R249/98) **Nei casi più gravi**, lo studente può essere **allontanato fino al termine delle lezioni**, può essere **escluso dallo scrutinio finale** oppure **non ammesso agli Esami di Stato** conclusivi del corso di studi.

Procedure per l'applicazione delle sanzioni

Le sanzioni che comportino l'allontanamento temporaneo dalla scuola sono prese sempre dal Consiglio di classe individuato come organo competente e dopo aver avuto instaurato il seguente procedimento disciplinare:

il promotore del procedimento disciplinare invia una relazione circostanziata al Dirigente Scolastico;

la proposta di sospensione viene formulata dal Consiglio di classe di fronte a una mancanza di particolare gravità e comunicata anche alla famiglia;

il D.S. entro 3 gg. dal ricevimento della relazione convoca il Consiglio di classe con la presenza di tutti i componenti e i genitori dell'alunno ;

lo studente è invitato ad esporre le proprie ragioni davanti al Consiglio di classe, con la presenza di tutte le componenti;

il Consiglio di classe valuta gli elementi raccolti e si pronuncia sulla proposta di sospensione, tenendo presente che il nuovo testo normativo tende a sottolineare la funzione educativa della sanzione disciplinare, rafforzando la possibilità di recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed, in generale, a vantaggio della comunità scolastica (Art. 4 comma 2);

il provvedimento disciplinare adottato viene comunicato ai genitori e produrrà effetti ai fini dell'attribuzione del voto di condotta e dei premi di merito assegnati dall'istituzione convittuale.

Ogni decisione che comporti l'applicazione di una sanzione disciplinare deve essere adeguatamente motivata. Per l'erogazione delle sanzioni disciplinari si applicano le disposizioni previste dall'art. 3 L. 241/1990.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia interno alla scuola entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione. La procedura d'impugnazione non **sospende** l'esecutività del provvedimento disciplinare

In caso di trasferimento dell'alunno presso un altro Istituto scolastico prima della conclusione del procedimento disciplinare, questo segue il suo corso. All'atto della trasmissione del fascicolo personale dell'alunno alla nuova scuola, dovranno essere inviati anche i documenti riguardanti le sanzioni, omettendo i dati sensibili di eventuali persone coinvolte.

ORGANO DI GARANZIA

L'organo di garanzia si basa sul principio per cui la scuola è una comunità, all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare al fine di trovare modalità di comportamento adeguate per promuovere ed assicurare una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme.

Funzioni

a) prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e, in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti, avviarli a soluzione;

b) esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o da chi ne esercita la Potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare.

Composizione

La composizione dell'Organo di garanzia garantisce la rappresentanza di tutte le componenti della comunità scolastica.

E' presieduto dal D.S. e composto da due insegnanti, di cui uno supplente, indicati dal Collegio dei Docenti, due Educatori, di cui uno supplente, indicati dal Collegio educativo e tre genitori, di cui uno supplente, designati nell'ambito delle elezioni degli OOCC

Le delibere dell'Organo di garanzia sono valide solo se tutti i membri sono presenti. In caso di assenza, per conflitto d'interessi nel procedimento in corso o per altri motivi, di uno o più membri, si nominano in sostituzione i supplenti.

L'astensione di uno o più membri vale quale voto contrario. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

L'organo assume le sue funzioni subito dopo la prima riunione e, nel rispetto della sua autonomia ed indipendenza, provvede in tale occasione a definire le proprie modalità di funzionamento.

REGOLAMENTO BORSE DI STUDIO

Il Consiglio di Amministrazione del Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" ha deliberato di assegnare Borse di Studio per Merito Scolastico agli allievi Convittori, Semiconvittori e Semiconvittrici a decorrere dall'anno scolastico 2005/06.

Possono partecipare alla selezione gli alunni iscritti alla Scuola Elementare, alla Scuola Media, al Liceo Classico Europeo e al Liceo Scientifico e, limitatamente alla Borsa di Studio a loro riservata, anche i convittori iscritti ad altra istituzione scolastica.

Per accedere alla selezione gli iscritti alle scuole annesse al Convitto non dovranno effettuare alcuna richiesta in quanto le graduatorie saranno formulate direttamente dalle tre commissioni, una per ogni ordine e grado di studio. I convittori esterni per poter partecipare devono far pervenire in segreteria entro il 20 giugno pagella finale o documento sostitutivo di essa. Per poter partecipare alla selezione gli allievi devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere in regola con il pagamento della retta scolastica (avere saldato il pagamento della stessa entro e non oltre il 31 marzo dell'anno in corso)
- aver conseguito la promozione al termine dell'anno scolastico oggetto della borsa di studio con la pienezza di merito
- essere in regola nella carriera scolastica (si prevedono ritardi di non più di un anno, ad eccezione dei concorrenti disabili)
- non avere subito provvedimenti disciplinari nel corso dell'anno scolastico in questione, sono presi in considerazione solo i provvedimenti disciplinari emanati dal Rettore
- essere iscritti, tranne che per gli allievi delle classi finali di studio, per l'anno successivo a quello oggetto del bando, a classe del Convitto.
- avere i requisiti deliberati dai rispettivi Collegi dei Docenti di ogni ordine e grado

Le graduatorie saranno formulate da una commissione formata dal Rettore, dai Coordinatori dei Docenti e degli Educatori dei rispettivi segmenti scolastici e da un rappresentate del personale di Segreteria Didattica.

Per la loro formulazione varrà esclusivamente il criterio della migliore votazione e, in caso di parità, del miglior curriculum scolastico.

Le graduatorie saranno esposte all'albo entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento.

Avverso a tali graduatorie sarà possibile fare ricorso entro e non oltre 10 giorni.

Trascorsi tali termini le graduatorie diventeranno definitive e da parte della Commissione, per il tramite della segreteria didattica degli Studenti, verrà data comunicazione alle famiglie degli allievi vincitori.

SCUOLA PRIMARIA

Per la Scuola Primaria saranno erogate 6 borse di studio, del valore di 150 euro ognuna, agli allievi più meritevoli di ciascuna quinta classe

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Per la scuola secondaria di primo grado saranno erogate 4 Borse di studio per ogni classe terza. In caso di parità oltre al voto finale sarà considerato anche il voto del 2^o quadrimestre con media fino al secondo decimale.
